

COMUNICATO STAMPA

ASSEGNATI AI COMUNI DELLA REGIONE PUGLIA 261 BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA'
ORGANIZZATA, PER UN VALORE TOTALE DI € 13.547.611,43

In data odierna l'Agencia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, a seguito della decisione del Consiglio Direttivo, ha assegnato a 19 Comuni della Regione Puglia 261 beni immobili confiscati, per un valore totale di € 13.547.611,43.

Il risultato è frutto di una stretta collaborazione tra l'Agencia e i Prefetti delle province pugliesi. Grazie ad una sollecita e proficua opera di sensibilizzazione, svolta dai Nuclei di Supporto presenti presso le suddette Prefetture nei confronti degli enti territoriali su cui insistono i beni confiscati da destinare, i Comuni interessati, insieme agli altri enti coinvolti, hanno partecipato alla conferenza dei servizi, indetta l'8 giugno scorso per acquisire la manifestazione di interesse al trasferimento, consapevoli della tipologia dei beni "offerta", delle possibili finalità di utilizzo degli stessi, nonché delle fonti di finanziamento cui accedere per la loro riqualificazione, tra le quali un importante bando della Regione Puglia appositamente dedicato alla valorizzazione dei beni confiscati. L'attività informativa dei suddetti organi ha determinato peraltro la presentazione delle apposite delibere di giunta, richieste dal Consiglio Direttivo per poter valutare l'interesse al trasferimento dei beni, in tempi brevissimi.

Adottati i provvedimenti di trasferimento, l'Agencia - anche per il tramite dei citati Nuclei - continuerà a garantire ogni necessario supporto alle Amministrazioni locali al fine di superare eventuali criticità che dovessero risultare di ostacolo alla piena realizzazione degli obiettivi.

Il metodo adottato ha consentito non solo di velocizzare le procedure di destinazione, conclusesi in questa occasione in meno di tre mesi, ma anche di rendere maggiormente consapevoli i destinatari dei beni sulle possibilità di utilizzo degli stessi e sul costante sostegno da parte dell'Agencia e delle Prefetture.

La procedura seguita testimonia come mediante una forte sinergia inter-istituzionale tra ANBSC, Prefetture, Regione, Enti dello Stato e territoriali sia possibile affrontare e superare le criticità nella destinazione dei beni confiscati e nel reale raggiungimento delle finalità del loro riutilizzo a favore delle Comunità locali.

In considerazione del risultato ottenuto, il modello operativo proposto per la Puglia verrà replicato in altre realtà sul territorio nazionale.

Roma, 24 giugno 2021